

Francesca Dirani nasce a Lugo di Romagna nel 1978.

Laureata al D.A.M.S. di Bologna, indirizzo Cinema, con una tesi di Laurea in Filmologia, si specializza in pratiche artistiche nel sostegno a persone affette da disabilità come animatrice sociale e nel 2015 si diploma come Drammaterapeuta alla Scuola di Artiterapie di Lecco, diretta da Salvo Pitruzzella.

Fin dalle scuole superiori si appassiona al teatro, che pratica come amatoriale, partecipando a laboratori intensivi tenuti da Teatrino Clandestino, Teatro delle Albe, Roberta Raineri (Masque Teatro). Studia due anni Commedia dell'Arte con Carlo Boso e Michele Modesto Casarin.

Nel 2017 frequenta la Patascuola di Teatro Carcere, corso di formazione per operatori di Teatro in carcere, organizzata e condotta dal Teatro del Pratello, svolgendo il proprio tirocinio nel progetto VOCl (2018, 2019), presso l'Istituto Penitenziario di Reggio Emilia (2018) e nel progetto I.C.E. (2019).

Dal 2007 al 2018 lavora come educatrice e animatrice in comunità residenziali per persone affette da disturbo mentale, comunità per minori in percorso penale, civile e MSNA, (in particolare il progetto Hub MSNA - FAMI dell' UE); nel progetto regionale anti-tratta Oltre La Strada e nel progetto del Comune di Ravenna "Lunatica" a sostegno delle sex-worker.

Dal 2020 è Tutor didattica e Organizzativa del progetto di Formazione "Patascuola di Teatro Carcere", la cui organizzazione e conduzione è passata al Coordinamento Teatro Carcere Emilia Romagna.

Dal 2021 lavora come operatrice teatrale al Teatro del Pratello, in particolare presso la Casa Circondariale della Dozza di Bologna. A Pontremoli è responsabile del progetto teatro presso L'IPM, che afferisce nel più ampio progetto CURAE per il Curae Festival.

Conduce inoltre laboratori dal titolo "L'Angelo Ferito" che, declinando il paradigma della giustizia riparativa nel paradigma artistico, lavorano con gruppi misti, per creare comunità teatrali riparative.